



Comune di Treia (MC)

Ricognizione Servizi Pubblici Locali

ALLEGATO (A)

**RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
A RILEVANZA ECONOMICA  
ART. 30 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201**



## Sommario

<b>1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO</b> .....	3
<b>2 - PERIMETRO OGGETTIVO</b> .....	7
<b>SEZIONE II</b> .....	9



## 1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con il Decreto legislativo n. 201 del 23/12/2022 (G.U. n. 304 del 30/12/2022) è stata introdotta la normativa di *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

L'intervento del legislatore ha lo scopo di conferire carattere di organicità e sistematicità alla normativa in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Sino all'entrata in vigore della suddetta disciplina infatti, la materia dei servizi pubblici locali era caratterizzata da una molteplice stratificazione normativa nel corso degli anni, disgregata in atti diversi adottati in differenti contesti.

L'introduzione di un riferimento normativo unitario e complessivo, disciplinante tutti gli aspetti più rilevanti della materia, ha svolto e svolge ad oggi, un ruolo di riordino della intera disciplina.

Il decreto è stato emanato sulla base della delega conferita al Governo con la Legge n. 118/2022, in materia di tutela della concorrenza e libertà di accesso al mercato<sup>1</sup>.

Obiettivo dunque del riordino non è stato dar vita ad una riforma vera e propria ma fissare una disciplina generale dei servizi di interesse economico generale locali, individuando principi comuni a tutti gli enti locali volti al raggiungimento di standard elevati di qualità, sicurezza, accessibilità ma soprattutto economicità ed efficienza, per il tramite di un sistema di discipline da integrarsi con quelle già presenti nei diversi settori (per esempio, il D.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico e in materia di gestione dei rifiuti urbani, il D.lgs. 422/1997 sul trasporto pubblico locale, ecc.).

Coerentemente con i principi e i criteri direttivi di cui alla citata legge, a norma dell'art. 1, comma 2, del D. lgs. n. 201/2022, e dei principi di risultato, della fiducia e di auto-organizzazione propri del Codice dei contratti pubblici artt. da 1 a 7 e 9 D.lgs. n. 36/2023, la disciplina di riordino si incentra su quella forma di coordinamento volta ad assicurare la promozione e la tutela della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica, o servizi locali di interesse economico generale, sono definiti dall'art. 2, comma 1, lett. c.) come *“servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Particolare attenzione si deve porre ai principi fissati dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 201/2022 ossia:

- Principio di concorrenza;
- Principio di sussidiarietà (anche orizzontale);
- Principio dell'efficienza della gestione;
- Principio dell'efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- Principio dello sviluppo sostenibile;

---

<sup>1</sup> Art. 8 L. 118/2022. *“1. Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico ...omissis...”*



- Principio della produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle necessità degli utenti;
- Principio dell'applicazione di tariffe orientate a costi efficienti;
- Principio della promozione di investimenti in innovazione tecnologica;
- Principio di proporzionalità e adeguatezza della durata dell'affidamento del servizio;
- Principio della trasparenza delle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati della gestione.

E sulla scorta di tale ultimo principio, l'art. 14 del Decreto ha individuato quattro possibili modalità di gestione dei servizi pubblici locali:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società *in house*;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Proseguendo poi, nello spirito e con i principi e fini sinora descritti, si può a tal punto fare una lettura anche degli articoli 15 e 17 del Decreto in parola utili ai fini della relazione *de qua*:

Art. 15 “*Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica*” e dispone: “*Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore.*”

Art.17 “*Affidamento a società in house*” il quale dispone che gli enti locali possano procedere con tale modalità adottando una deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una “*qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando ...omissis... i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30...*”.

Tale ultima norma, riprende il previgente art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012, secondo il quale l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica era consentito solo sulla scorta di una apposita relazione contenente la c.d. “*motivazione aggravata*”<sup>2</sup>. In altre parole, solo in caso di dimostrato “*fallimento del mercato*” è possibile ricorrere ad una delle forme di affidamento indicate dal decreto tra le quali si evidenzia la modalità dell'affidamento *in house providing*.

Nella medesima direzione, l'art. 17 comma 5, dispone che “*L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20,*

---

<sup>2</sup> Legge 17 dicembre n. 221, all'art. 34, comma 20 “*Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*”



*delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”.*

\*\*\*

Alla luce della normativa di cui sopra, pertanto possiamo concludere che nella materia degli affidamenti/gestione dei servizi pubblici locali si cristallizzano 2 fasi:

1. **fase dell'affidamento:** una volta scelto il modello di gestione d'adottarsi per l'istituzione di un servizio pubblico locale viene posto in capo agli enti locali (e altri enti competenti) un onere di motivazione aggravata, particolarmente rilevante qualora decidano di ricorrere specialmente all'*in house providing*.

Le motivazioni di cui sopra devono permanere per tutta la durata dell'affidamento ed essere verificate con cadenza annuale.

Il legislatore impone, nel caso dell'*in house providing* che la sottrazione di un servizio a rilevanza economica dal mercato con affidamento diretto dello stesso, sia adeguatamente giustificato sul piano della convenienza economica, della qualità e degli obblighi di servizio pubblico. In caso contrario non risulta legittimo arrecare un *vulnus* alla libera concorrenza e alla “*libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale*”.

Possiamo dire difatti che alla luce di quanto sinora detto, nonostante la normativa comunitaria ponga sul medesimo livello tutte le quattro modalità possibili di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica, quale forma di autonoma organizzazione della P.A., l'ordinamento nazionale (invece) considera la modalità del *in house providing* quale modalità residuale di affidamento, cui è possibile ricorrere solo in caso di inidoneità del mercato e di giustificati motivi.

2. **fase dell'esecuzione** (dell'affidamento/concessione/appalto) intervengo sia l'art. 28, che l'art. 30 del decreto analizzato, i quali stabiliscono quanto segue:

“Art. 28 Vigilanza e controlli sulla gestione

1. *Fatte salve le competenze delle autorità di regolazione e le discipline di settore, gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione.*

2. *La vigilanza sulla gestione è effettuata sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.*

3. *Ai fini del presente articolo, il gestore ha l'obbligo di fornire all'ente affidante i dati e le informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel contratto di servizio.*

*L'inadempimento agli obblighi informativi posti in capo al gestore costituisce oggetto di specifiche penalità contrattuali.*

4. *L'ente affidante, nel rispetto della disciplina sui segreti commerciali e sulle informazioni confidenziali delle imprese, può rendere pubblici i dati e le informazioni di cui al comma 3.”*

“Art. 30 Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. *I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in*



*relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la Relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della Relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

*3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

La presente Relazione dunque, ottemperando al combinato disposto di cui ai citati artt. 15, 17 28 e 30 del D.lgs. n. 201/2022, esamina l'andamento e la qualità della gestione, il suo corretto adempimento in ossequio agli obblighi contrattuali stipulati, nonché le ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento per ciascun servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato con le diverse modalità e *in house providing* qualora presenti (Sezione I del successivo paragrafo).

Esamina inoltre, (nella sezione II) tutti quei servizi che, seppur rientranti nell'adempimento in oggetto<sup>3</sup>, non risultano essere affidati *in house* per i quali dunque si è sia provveduto con modalità diverse di gestione.

---

<sup>3</sup> Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.



## 2 - PERIMETRO OGGETTIVO

Informazioni di sintesi	
Estensione del territorio (kmq)	93,54 km <sup>2</sup>
Densità abitativa (Abitanti/kmq)	96,4 ab./km <sup>2</sup>
Residenti nel Comune (2024)	9033 (01-01-2024)

Il Comune di Treia attualmente non ha in essere affidamenti *in house* da includere nella sezione I.

Il Comune di Treia ha attualmente in essere i seguenti affidamenti *non in house* rientranti nella sezione II del presente adempimento:

- Gestione del servizio mensa scolastica delle scuole d'infanzia, primarie e struttura per anziani (Elior Ristorazione S.p.a.);
- Gestione del Servizio di custodia e gestione del cimitero comunale (Service One srl – concluso in quanto nuovo affidatario è la COSP TECNO SERVICE SOC COOP – che sarà oggetto di analisi nella relazione SPL 2025)

Non saranno invece oggetto della presente ricognizione i seguenti contratti:

- Gestione delle luci votive: gestione in economica
- Gestione Nidi: non è presente un nido comunale ma solo nidi privati cioè gestiti con il sistema della gestione indiretta ossia “convenzionati”, gestiti da società private/cooperative sociali che sono da considerarsi non a rilevanza economica in quanto l'esborso da parte del comune è volto solo ad un'operazione di partita di giro dei fondi ricevuti dalla Regione ai nidi privati.
- Gestione dei servizi socio-assistenziali e tutelari presenti nel Comune di Treia ivi compresi servizi infermieristici, lavanderia, pulizia e barbiaria presso la struttura per anziani, nonché la gestione del centro diurno ex San Lorenzo e sportello informagiovani: in quanto non a rilevanza economica.
- Gestione del servizio di manutenzione del verde: in quanto seppur da considerarsi servizio pubblico locale non è a rilevanza economica diretta.
- Gestione dell'impianto fotovoltaico: come osservato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – AVCP<sup>4</sup>) l'attività di produzione di FER non può essere qualificata come attività di servizio pubblico (qualificazione che invece spetta all'attività di trasmissione e dispacciamento), escludendo per tale via la possibilità che la stessa costituisca servizio di interesse generale. Inoltre, la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono, infatti, come visto, libere attività di impresa soggette alla sola autorizzazione amministrativa della Regione (art. 12, D.Lgs. n. 387/2003). Si tratta di attività economiche non riservate agli enti locali, non soggette a regime di privativa, che non rientrano nella nozione di servizio pubblico locale ai sensi dell'art. 112 del TUEL, ancorché rivestano una significativa importanza nell'ottica dell'apertura e dello sviluppo del mercato comunitario e della tutela dell'ambiente.
- Illuminazione pubblica: poiché seppur si tratti certamente di un servizio di interesse generale, non se né ravvisa la rilevanza economica. Secondo la definizione nella premessa riportata, infatti, rientrano nella categoria dei servizi a rilevanza economica quelli suscettibili, anche astrattamente, al di là dell'assetto concreto ed effettivo, di essere erogati dietro corrispettivo,

<sup>4</sup> Oggi sostituita dall'ANAC.





indipendentemente dall'intervento dell'ente pubblico. Sono cioè i servizi suscettibili di auto remunerazione, di essere sostenuti mediante i ricavi dagli stessi autoprodotti. Nel caso della pubblica illuminazione, al contrario, non vi è la possibilità di sostentamento dei costi del servizio con gli introiti dello stesso: non vi è un mercato in cui un soggetto possa svolgere l'attività senza intervento pubblico. La condizione sarebbe configurabile solo nel caso in cui il fornitore del servizio di pubblica illuminazione provvedesse anche alla produzione di energia elettrica, eventualmente traendo vantaggio economico dalla vendita della stessa, ovvero dai contributi previsti per la produzione di energia mediante impianti che utilizzano fonti rinnovabili.

- Si è provveduto ad escludere inoltre, i seguenti contratti relativi alla gestione di impianti sportivi:
  - Gestione impianto sportivo da calcio sito in Passo di Treia;
  - Gestione impianto sportivo da calcio sito in Treia;
  - Gestione della palestra comunale sita in Chiesanuova di Treia;
  - Gestione impianto sportivo da calcio sito in Santa Maria in Selva di Treia;
  - Gestione impianto sportivo da calcio sito in Chiesanuova di Treia;
  - Gestione bocciodromo sito in Treia;
  - Gestione campetto sportivo comunale da tennis sito in Treia;
  - Gestione campetto sportivo comunale per il tamburello sito in Treia;
  - Gestione campetto sportivo comunale da tennis sito in fraz. di Chiesanuova;
  - Gestione pista da "pump track" sita in località San Lorenzo di Treia;

Per quanto si dirà in seguito sono stati presi in considerazione degli elementi caratterizzanti ogni singolo contratto: la tipologia dell'impianto sportivo e le sue caratteristiche funzionali (ad es. se si tratta di struttura omologata per attività federali); la presenza di strutture complementari per l'accoglienza del pubblico (es. tribune con accesso controllabile), tali da lasciar ipotizzare l'organizzazione di manifestazioni rilevanti, con ingresso a pagamento; l'esistenza di strutture (es. bar, locali relax, ecc.) o la localizzazione dell'impianto in un contesto polifunzionale, tali da favorire la fruizione di altri servizi a valore aggiunto.

Tali elementi consentono di impostare un'analisi nella quale devono essere evidenziati i dati di costo reale e di utilizzo condizionato, posti a raffronto con le entrate potenziali derivanti dalla gestione dell'impianto e da attività complementari.

In esito a ciò vengono tutte ad essere escluse con la medesima motivazione, per cui, per la struttura del contratto/concessione/convenzione, dal punto di vista del sistema di prestazione e controprestazione non permettono una gestione complessivamente dotata dei criteri di rilevanza economica previsti dalla normativa. La gestione viene difatti ad essere svolta con obiettivi di carattere sociale legati alla promozione territoriale dell'attività sportiva, con impegno da parte del comune a garantire la copertura dei costi necessari alla funzione suddetta (o quantomeno di una parte rilevante degli stessi).<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> Consiglio di Stato, sezione V, con la sentenza n. 5379 del 27 settembre 2011 ha ribadito come il principale criterio dirimente per qualificare il servizio pubblico (locale) da affidare in gestione sia individuato nella capacità degli impianti sportivi di produrre utili; sentenza n. 6529 del 10 settembre 2010 nella quale è stato rilevato come ai fini della distinzione tra servizi pubblici locali di rilevanza economica e servizi pubblici locali privi di tale rilevanza, non si può fare ricorso all'astratto criterio sostanzialistico del carattere remunerativo, o meno, della loro erogazione tramite attività d'impresa svolta nel mercato, la quale garantisca la remunerazione efficace del capitale, ossia la capacità di produrre utili. Secondo il Consiglio di Stato, infatti, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica (come i servizi, per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa) può essere svolta in forma imprenditoriale, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.





# SEZIONE II

Affidamenti Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica affidamenti *non in house*

---

La redditività, anche potenziale, di un impianto è strettamente connessa ai vincoli che l'amministrazione intende porre alla pratica imprenditoriale di un potenziale gestore; è ovvio infatti che, ad esempio, una palestra, può trovare una redditività reale e non solo potenziale in caso di sviluppo di attività sportive aventi destinatari con un willingness to pay (disponibilità a pagare) elevato e senza particolari restrizioni da parte del Comune concessionario. In questo senso, pertanto è necessario inquadrare l'impianto non solo in una prospettiva storica, ma anche prospettica per rilevarne la rilevanza economica o meno.



## SCHEMA DI MONITORAGGIO CONTRATTO SPL

Gestione del servizio mensa scolastica delle scuole d'infanzia, primarie e struttura per anziani

Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
03.09.2021	01.09.2021	31.08.2023
<b>Appalto</b>	<b>Affidamento in house</b>	<b>Concessione</b>
<b>x</b>		
<b>Riferimento a Obiettivi DUP</b>		
<p>Seppur non si tratti di un affidamento ad una partecipata del Comune si rinviene nei DUP 2022/2024 – 2023/2025 redatti dall'amministrazione comunale un'attenzione, nelle proprie linee programmatiche (<i>Linea 11</i>), ad attività volte al miglioramento del sistema di gestione scolastico anche attraverso attività cosiddette ausiliarie (Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio; Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) tra cui la refezione scolastica.</p> <p>In particolare si legge "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio." Finalità da conseguire:[...]Adeguare le tariffe per la mensa dopo la nuova gara di appalto.</p> <p>La gestione della società in analisi diviene volano per la realizzazione delle linee programmatiche volte all'incentivazione di una politica di sostegno all'istruzione dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dal Diritto allo Studio.</p>		
<b>Importo contratto</b>	<b>Eventuali variazioni</b>	<b>Determine di impegno</b>
€ 561.807,30 (importo massimo previsto)	DGC 209 del 09.12.2021	DD. 457 del 30.06.2021 (pluriennale)
<b>Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario</b>	<b>Partita IVA/Codice fiscale</b>	<b>Mail/Telefono</b>
Elior Ristorazione S.p.a.	08746440018	elior.ristorazione@legalmail.it
<b>CUP</b>	<b>CUI</b>	<b>CIG</b>
n/a	n/a	8815273169
<b>Estremi del contratto</b>	<b>n. rogito o altri riferimenti formali</b>	<b>Data sottoscrizione</b>
Contratto di appalto servizio mensa scuola d'infanzia, primarie e struttura per anziani del Comune di Treia – periodo dal 01.09.21 al 31.08.2023	Rep . 2824	03.09.2021
<b>Eventuali proroghe (SI/NO)</b>	<b>Data decorrenza</b>	<b>Data scadenza</b>
No	No	No
<b>Eventuali rinnovi (SI/NO)</b>	<b>Data decorrenza</b>	<b>Data scadenza</b>



Si (DD. 677 del 31.08.2023)	01.09.2023	31.08.2025
<b>Direzione/Servizio</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Mail/Telefono</b>
SETTORE SERVIZI ALLAPERSONA UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	Dott. Orazio Coppe	<a href="mailto:servizisociali@pec.comune.treia.mc.it">servizisociali@pec.comune.treia.mc.it</a> 0733 218 731
<b>Responsabile Unico di Progetto</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
n/a	n/a	n/a
<b>Responsabile di procedimento</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
Dott. Orazio Coppe	DECRETO DEL SINDACO N. 9 del 30.12.2022	<a href="mailto:servizisociali@pec.comune.treia.mc.it">servizisociali@pec.comune.treia.mc.it</a> 0733 218 731
<b>Direttore dell'esecuzione</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
n/a	n/a	n/a
<b>Partner di Progetto</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
n/a	n/a	n/a
<b>Procedura di affidamento</b>	<b>N. determina di affidamento</b>	
PROCEDURA APERTA	DD. 83/270 del 29.07.2021	
<b>Modalità di gestione</b>		
<p>Il servizio oggetto di analisi fa riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e di refezione nella struttura per anziani con la produzione ed il trasporto di pasti pronti al consumo destinati al servizio in analisi.</p> <p>Nel servizio è compresa anche la gestione della mensa stessa ossia organizzazione e allestimento tavoli dei refettori, pulizia e sanificazione quotidiana, fornitura di tovagliato e utensileria varia in prestito d'uso gratuito, predisposizione di raccoglitori idonei per i rifiuti. Insieme alle predette attività si inseriscono anche quella del rilevamento delle prenotazioni pasti.</p> <p>Le fasi del servizio possono essere articolate in:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1- <b>approvvigionamento delle materie prime</b> - con osservanza di prodotti NON OGM; prodotti biologici, D.O.C., Igp, Km 0, Acqua;</li><li>2- <b>produzione dei pasti</b> (comprensiva anche della fornitura/allaccio dell'energia elettrica, gas ove disponibile; servizio idrico se non trasportati da altro posto)</li><li>3- <b>trasporto dei pasti</b> –mediante contenitori idonei al mantenimento delle temperature, attraverso l'utilizzo di automezzi dedicati e idonei allo svolgimento del servizio.</li><li>4- <b>somministrazione dei pasti</b> –il personale addetto mensa, deve essere formato in merito alle corrette modalità di gestione del servizio, alle norme di comportamento</li></ol>		



nella manipolazione degli alimenti, nonché sensibilizzato al rapporto con la particolare tipologia di utenza, in modo che siano in grado capirne i bisogni e comportarsi in modo adeguato e corretto.

Luoghi di erogazione del servizio:

- Casa di riposo comunale;
- Scuola "D. Prato" di Treia;
- Scuola infanzia "E. Caracini" di Passo Treia;
- Scuola di Chiesanuova
- Scuola primaria "Arcobaleno" di Passo Treia
- Eventuali locali attrezzati del comune adibiti allo scopo da concordare.

**Cronoprogramma  
delle attività e obblighi contrattuali**

Il contratto in questione, essendo un contratto di durata non prevede un cronoprogramma di esecuzione ma solamente degli obblighi ascrivibili alle preindicate prescrizioni contrattuali e di gestione.

<b>Verifica positiva dell'Attività</b>	<b>Rilievi formulati</b>	<b>Eventuali osservazioni</b>
Si	No	No

L'impresa appaltatrice rispetta gli standard di prodotto e mantiene, sino ad oggi, le caratteristiche dei prodotti offerti in base a quanto indicato in capitolato; si è impegnata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 193 a garantire, salubrità e sicurezza dei prodotti alimentari e mettere in atto sistemi di autocontrollo con metodologia HACCP per tutte le fasi di gestione, preparazione e somministrazione. Si impegna altresì a fornire a richiesta i certificati analitici e le bolle di accompagnamento tali per cui è possibile valutare quali-quantitativamente le derrate alimentari al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

Le fatture emesse dalla società vengono regolarmente emesse e saldate dal Comune, evidenziandosi che il costo pasto è attualmente stato rimodulato.

Il Comune ha predisposto un apposito programma di controlli sull'esecuzione del contratto attraverso il Comitato Mensa formato anche dai rappresentanti delle singole strutture scolastiche segnalati e regolarmente autorizzati dalle competenti autorità scolastiche. L'operato di tale comitato, così come la sua composizione è disciplinato dal Regolamento comunale sul comitato mense scolastiche nel quale si dà evidenza ad un preciso ordine di controlli e monitoraggio sull'espletamento del servizio in analisi:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- il rispetto delle norme igieniche da parte del personale e del rispetto delle condizioni igienico-ambientali;
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- il rispetto delle diete sostitutive per motivi di salute (da attestare con certificato medico) o religiosi (da accertare con dichiarazioni dei genitori);
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.



Nessuna previsione in merito alla gestione del servizio in analisi è stata prevista nel programma triennale delle opere (per l'anno di riferimento 2023).

Si rileva che il servizio ad oggi è svolto correttamente dalla predetta società, sia in ossequio alle prescrizioni contrattuali che alle normative vigenti, inoltre obiettivo condiviso con il Comune è quello di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando l'accesso e la frequenza degli alunni al sistema scolastico – formativo, indipendentemente dalle condizioni economiche sociali e psicofisiche.

Il servizio è erogato con imparzialità e sono - di norma - accolte le esigenze degli iscritti, in particolare di quelli che, per motivi di salute e/o religiosi, chiedono di poter seguire diete particolari.

I livelli di erogazione del servizio fondamentali, conosciuti e per mezzo dei quali la Elior Ristorazione S.p.A. opera sono i seguenti e che sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte del Comune:

- Efficienza ed efficacia
- Orientamento alla fornitura di un servizio a sempre minor impatto ambientale;
- Aumento dell'utilizzo di prodotti biologici, controllati e a filiera corta;
- Limitazione dell'impiego di materiali non riciclabili ed attenzione agli sprechi
- Eguaglianza
- Cortesia e disponibilità;
- Imparzialità;
- Legalità
- Protezione dei dati personali.

Elior Ristorazione vanta tra le altre cose molteplici certificazioni utili a sottolineare il soddisfacimento qualitativo dei servizi offerti:

- HACCP\_GMP LINEA GUIDA CODEX – CAC/RCP-1/1969 – Relativa ai principi generali sull'igiene alimentare
- ISO 22000:2018 relativa al sistema di gestione per la sicurezza alimentare
- ISO 22005:2007 relativa al sistema di gestione della rintracciabilità
- Attestato di idoneità per il ricevimento e stoccaggio prodotti biologici
- SA 8000:2014 relativa al sistema di gestione della responsabilità sociale
- UNI/PDR 125:2022 relativa al sistema di gestione per la parità di genere
- ISO 14001:2015 relativa al sistema di gestione ambientale
- ISO 50001:2018 relativa al sistema di gestione dell'energia

Il Comune vigila sull'esecuzione delle attività eseguite dalla Società con particolare riferimento alla qualità, alla grammatura dei pasti e all'igiene.

Il personale addetto alla vigilanza igienico-sanitaria può procedere in ogni momento, luogo e fase di lavorazione a prelievi d'ufficio allo scopo di controllare la salubrità e l'igienicità del prodotto, nonché la rispondenza dello stesso a quanto previsto nel contratto e alle vigenti normative, attraverso l'analisi eseguita dal laboratorio pubblico.

Documentazione contrattuale esaminata (contratto, determine, atti di gara sito internet istituzionale, capitolato, allegati tecnici e tutto quanto ulteriormente riferibile al contratto).

#### ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL CONTRATTO

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio
4	6	Cap. 140606 (Mensa scolastica)
12	3	Cap. 161416 (Casa di riposo)

Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti



Nessuna rilevante. Altresì si evidenziano i seguenti dati, quali copertura dei servizi a domanda individuale pubblicati dall'amministrazione comunale:

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023**

	DATI RENDICONTO		
	Entrate	Uscite	% copertura
Mensa	150.734,70	176.287,63	85,50

**ANALISI DELLA QUALITÀ**

Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli interni
No. Sul sito istituzionale del Comune sono riportate le indicazioni sulle modalità di richiesta di fruizione del servizio; nonché il Regolamento comitato mense scolastiche	Si, svolti direttamente dal gestore.	Positivo a controlli informali.

**SCHEMA DI MONITORAGGIO CONTRATTO SPL****Servizio di custodia e gestione del cimitero comunale**

Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
15/01/2021	01/01/2021	31/12/2023
<b>Appalto</b>	<b>Affidamento in house</b>	<b>Concessione</b>
X	/	/
<b>Riferimento a Obiettivi DUP</b>		
<p>Seppur non si tratti di affidamento ad una partecipata del Comune, si evidenzia che all'interno dei Documenti Unici di Programmazione 2022-2024 e 2023-2025, il servizio in oggetto si inserisce all'interno di una linea programmatica più ampia, che rientra nel quadro delle politiche sociali e familiari promosse dall'Amministrazione comunale.</p> <p>In particolare, esso si colloca all'interno della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", all'interno della quale il servizio necroscopico e cimiteriale rappresenta un ambito operativo.</p> <p>L'obiettivo fondamentale che si è posto il Comune è quello di garantire l'accesso ai diritti e il benessere di tutti i cittadini, adottando una visione più inclusiva della famiglia e riconoscendola come una risorsa fondamentale per la costruzione della comunità.</p> <p>Il servizio, in quest'ottica, diventa uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale mette al centro la persona e il suo contesto familiare come risorsa primaria per il benessere collettivo.</p>		
<b>Importo contratto</b>	<b>Eventuali variazioni</b>	<b>Determine di impegno</b>
Importo annuale: € 51.075,98 oltre IVA, di cui € 2.040,00 per oneri per la sicurezza	No	DD n. 115/701 del 21/10/2020 rimodulata con DD Reg. generale 38 del 21/01/2021, copia della



## Comune di Treia (MC)

## Ricognizione Servizi Pubblici Locali

Importo complessivo per i 3 anni: € 153.227,95 oltre IVA di cui € 6.120,00 per oneri per la sicurezza complessivi		determinazione n. 8 del 21/01/2021
<b>Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario</b>	<b>Partita IVA/Codice fiscale</b>	<b>Mail/Telefono</b>
Service One srl	02259840441	0733818182 service1srl@legalmail.it
<b>CUP</b>	<b>CUI</b>	<b>CIG</b>
/	/	84879172B1
<b>Estremi del contratto</b>	<b>n. rogito o altri riferimenti formali</b>	<b>Data sottoscrizione</b>
Affidamento del servizio di custodia e gestione del cimitero comunale	Stipula MEPA RdO n. 269008	15/01/2021
<b>Eventuali proroghe (SI/NO)</b>	<b>Data decorrenza</b>	<b>Data scadenza</b>
no	/	/
<b>Eventuali rinnovi (SI/NO)</b>	<b>Data decorrenza</b>	<b>Data scadenza</b>
no	/	/
<b>Direzione/Servizio</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Mail/Telefono</b>
Settore Contabilità, Tributi, Economato, Servizi Cimiteriali	Dott. Luca Squadroni	0733218748 <a href="mailto:tributi@comune.treia.mc.it">tributi@comune.treia.mc.it</a>
<b>Responsabile Unico di Progetto</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
n/a	n/a	n/a
<b>Responsabile di procedimento</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
Dott. Luca Squadroni	DD 115/701 del 21/10/2020	0733218748 <a href="mailto:tributi@comune.treia.mc.it">tributi@comune.treia.mc.it</a>
<b>Direttore dell'esecuzione</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
Dott. Luca Squadroni	DD 115/701 del 21/10/2020	0733218748 <a href="mailto:tributi@comune.treia.mc.it">tributi@comune.treia.mc.it</a>
<b>Partner di Progetto</b>	<b>Atto/Data di assegnazione incarico</b>	<b>Mail/Telefono</b>
n/a	n/a	n/a
<b>Procedura di affidamento</b>	<b>N. determina di affidamento</b>	
procedura negoziata, senza bando, da svolgersi tramite RdO sul sistema Me.PA, da valutarsi e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi	DD n. 115/701 del 21/10/2020 rimodulata con DD Reg. generale 38 del 21/01/2021, copia della determinazione n. 8 del 21/01/2021	





dell'art.95, commi 3, lett.a), 6 e 12 del D. Lgs. 50/2016.		
<b>Modalità di gestione</b>		
<p>L'affidamento del servizio riguarda la gestione complessiva del Cimitero cittadino, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc.;</li><li>b) custodia e sorveglianza del cimitero comunale, realizzata attraverso l'apertura, la chiusura ed il presidio;</li><li>c) manutenzione ordinaria e pulizie del cimitero comunale, che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere lo stesso in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, le siepi, il viale di accesso, i parcheggi, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc.;</li><li>d) raccolta e stoccaggio di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del cimitero.</li></ul> <p>Per lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione cede in uso all'appaltatore, che ne cura la custodia e manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché consumi, le attrezzature di proprietà comunale da utilizzare per il servizio cimiteriale. Tutte le ulteriori attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta. Inoltre, l'appaltatore può utilizzare tutti i locali comunali facenti parte del civico cimitero, esclusivamente per le attività connesse al servizio cimiteriale oggetto dell'appalto.</p> <p>Le specifiche tecniche e operative sulle singole attività sono consultabili sul disciplinare tecnico al quale si rimanda.</p> <p>la società si è impegnata a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute e igiene del lavoro;</p> <p>Il servizio fornito dal gestore è considerato un servizio pubblico essenziale e, per questo motivo, deve rispettare criteri di continuità, regolarità e senza interruzioni, in conformità con la normativa vigente e le indicazioni giuridiche e dottrinali. Essendo il servizio di natura continuativa, il contratto non prevede un piano di esecuzione specifico.</p> <p>La gestione deve essere assicurata, in ogni suo aspetto, con i necessari requisiti di efficienza e professionalità al fine di assicurare un servizio qualitativamente valido che tenga conto del decoro dovuto verso il luogo, il culto e l'utenza finale.</p> <p>Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.</p> <p>Il Comune corrisponde i pagamenti all'Impresa aggiudicataria del servizio in appalto in rate bimestrali, previa presentazione di regolari fatture elettroniche. Il pagamento è effettuato dopo che l'Ufficio competente ha effettuato i controlli di cui al disciplinare tecnico e quelli previsti dalle norme in vigore.</p>		
<b>Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali</b>		



Il contratto in questione, essendo un contratto di durata non prevede un cronoprogramma di esecuzione ma solamente degli obblighi ascrivibili alle preindicate prescrizioni contrattuali e di gestione.		
<b>Verifica positiva dell'Attività</b>	<b>Rilievi formulati</b>	<b>Eventuali osservazioni</b>
Si	No	No
<p>Per quanto riguarda l'affidamento a Service One s.r.l. le attività vengono regolarmente svolte dalla società, rispettando le caratteristiche del servizio oggetto di affidamento e gli obblighi contrattuali pattuiti.</p> <p>Viene garantito il livello di efficienza del servizio, nel rispetto degli standard, delle caratteristiche e dei termini indicati nel disciplinare tecnico.</p> <p>La Società opera in un contesto estremamente delicato, dovendo gestire il rapporto con famiglie che vivono un momento incredibilmente doloroso delle loro vite. Per questo il personale, cordiale e competente, adotta una precisa metodologia per instaurare al meglio un rapporto trasparente con le famiglie dei defunti.</p> <p>L'impresa aggiudicataria garantisce la disciplina e la preparazione nell'espletamento del servizio da parte del proprio personale dipendente, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle prescrizioni impartite dall'Ufficio competente, assicurandosi in particolar modo che il personale mantenga un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio. Inoltre, garantisce il rispetto di tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori.</p> <p>Non sono previsti ulteriori indicatori misurabili e sulla qualità del servizio, se non l'effettivo espletamento e mantenimento dello stesso.</p> <p>Per completezza di informazioni, essendo intervenuta la scadenza del contratto datata 31/12/2023, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad indire la gara per l'affidamento del servizio di "Custodia e gestione del Cimitero comunale di Treia e servizio di attacchinaggio pubbliche affissioni", aggiudicata alla COSP TECNO SERVICE SOC COOP (Determinazione aggiudicazione definitiva: n. 20/86 del 12/03/2024 del Responsabile del Servizio C.U.C.).</p> <p>Nel periodo transitorio, in attesa dell'espletamento della gara, è stato affidato in via d'urgenza alla Service One srl il servizio (c.d. contratto ponte, Determinazione Reg. generale n. 8 del 04/01/2024, copia della determinazione n. 1 del 04/01/2024).</p> <p>In data 23/04/2024 è stato sottoscritto il contratto per la gestione da parte del nuovo soggetto affidatario.</p> <p>Si dà, inoltre, rilevanza del fatto che nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 dell'amministrazione comunale di Treia sono previste delle opere coerenti (ma non direttamente collegate al servizio affidato) con lo svolgimento dei servizi affidati in esame quali: restauro e ripristino civico cimitero a seguito dei danni causati dal sisma.</p>		
Documentazione esaminata:		
<ul style="list-style-type: none"><li>- Contratto</li><li>- Capitolato</li><li>- Determinazione n. 96/400 del 15/12/2020</li><li>- Determinazione n. 1 del 04/01/2024</li><li>- DUP 2022-2024, 2023-2025</li></ul>		
<b>ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL CONTRATTO</b>		
<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Capitolo</b>



Comune di Treia (MC)

Ricognizione Servizi Pubblici Locali

<b>di bilancio</b>	<b>di bilancio</b>	<b>di bilancio</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	160612
<b>Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti</b>		
Nessuna		
<b>ANALISI DELLA QUALITÀ</b>		
<b>Carta dei servizi</b>	<b>Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza</b>	<b>Esito dei controlli interni</b>
no	no	Positivo ai controlli informali e formali